

BGer 2G_1/2013 vom 21. Februar 2013

Bundesgericht, 2013-02-21, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_2G_1_2013

FR: TF 2G_1/2013 du 21 février 2013

IT: TF 2G_1/2013 del 21 febbraio 2013

Erwägungen

E. 1

Giusta l' art. 129 LTF , se il dispositivo di una sentenza del Tribunale federale è poco chiaro, incompleto o ambiguo o contiene elementi che sono in contraddizione tra loro o con i motivi oppure errori redazionali o di calcolo, il Tribunale federale, su domanda scritta di una parte o d'ufficio, interpreta o rettifica la sentenza; l'interpretazione di una sentenza di rinvio della causa può essere domandata soltanto se l'autorità inferiore non ha ancora pronunciato la nuova decisione.

E. 1.1

Secondo la giurisprudenza, l'interpretazione tende a rimediare ad una formulazione poco chiara, incompleta, equivoca o contraddittoria del dispositivo di una decisione resa dal Tribunale federale. Essa può, inoltre, riferirsi a delle contraddizioni esistenti tra i motivi della decisione e il dispositivo. I considerandi possono tuttavia essere oggetto di una domanda d'interpretazione solo nella misura in cui non è possibile determinare il senso del dispositivo se non facendovi riferimento.

Domande d'interpretazione che tendono alla modifica del contenuto della decisione o a un nuovo esame della causa non sono per contro ammissibili. L'interpretazione ha in effetti solo per scopo di riformulare chiaramente e completamente una decisione che non è stata originariamente redatta in tal senso. Per mezzo di una domanda d'interpretazione non può d'altra parte neanche essere provocata una discussione d'insieme sulla decisione resa, segnatamente in merito alla conformità al diritto o alla pertinenza di quest'ultima (sentenze 2G_1/2012 del 30 agosto 2012 consid. 5; 1G_3/2011 del 7 giugno 2011 consid. 3; 5G_1/2008 del 17 novembre 2008 consid. 1.1).

E. 1.2

Senonché, nel caso in esame non sussiste nessun motivo d'interpretazione o di rettifica ai sensi dell' art. 129 LTF .

Il dispositivo della sentenza del Tribunale federale 2C_20/2013, che decreta l'inammissibilità del gravame, è chiaro e l'istante nemmeno indica una contraddizione tra i considerandi e il dispositivo oppure degli errori redazionali rispettivamente di calcolo che necessitano di essere corretti.

Con la conclusione principale, il Consorzio B._____mira invece illecitamente ad un nuovo esame della causa, attraverso il quale questa Corte possa giungere a considerare ammissibile il ricorso presentato contro il giudizio d'appello del 15 novembre 2012 e quindi ad intimarlo alle parti.

La chiarezza del dispositivo esclude nel contempo che questa Corte si esprima sulla conclusione subordinata, con cui l'istante domanda di fatto una completazione dei

considerandi del giudizio 2C_20/2013 nel senso da lui indicato. Come detto, i considerandi di un giudizio del Tribunale federale possono infatti essere oggetto di una domanda d'interpretazione solo nella misura in cui non è possibile determinare il senso del dispositivo se non facendovi riferimento.

E. 1.3

Può essere infine rilevato che l'istanza presentata non può essere trattata nemmeno quale domanda di revisione giusta l'art. 121 segg. LTF. Come osservato dall'istante medesimo, nella fattispecie non vi è in effetti nessun elemento che possa dare adito alla formulazione di una simile richiesta.

E. 2

Per quanto precede, la domanda d'interpretazione e rettifica della sentenza 2C_20/2013 dev'essere respinta. Le spese giudiziarie vanno poste a carico dell'istante (art. 66 cpv. 1 LTF); non si assegnano ripetibili (art. 68 cpv. 3 LTF).

Con il giudizio nel merito, la richiesta di sospensione dell'esecuzione di detta sentenza diviene priva d'oggetto.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.